

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 25 - numero 5460 di Mercoledì 13 settembre 2023**

# **Ripensare e rivitalizzare il finanziamento degli SDG**

*Uno studio rileva che un finanziamento efficace degli Obiettivi di sviluppo sostenibile è possibile quando vengono soddisfatte quattro condizioni principali.*

I numerosi eventi tumultuosi che il mondo ha dovuto affrontare dall'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la pura sfida dei cambiamenti trasformativi che prevede sottolineano che nessun paese può finanziare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e altre agende di sviluppo liberando da solo ulteriori risorse finanziarie. Invece di questi sforzi "business as usual", sono necessari cambiamenti sistemici nella finanza pubblica e privata verso il raggiungimento degli SDG.

I ritardi nell'attuazione dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e dell' Agenda 2030 sembrano derivare sempre più in parte da esigenze di finanziamento insoddisfatte , nonché dall'incapacità e dalla riluttanza del Gruppo dei 20 (G20) ad abbandonare i sussidi ai combustibili fossili . La situazione attuale riflette l'incapacità dell'architettura finanziaria internazionale di incanalare le risorse verso le economie più vulnerabili del mondo con la scala e la rapidità necessarie.

Per il Segretario generale delle Nazioni Unite, questo fallimento rappresenta una minaccia crescente e sistemica per il sistema multilaterale stesso, poiché porta a maggiori disparità, frammentazione geoeconomica e divisioni geopolitiche in tutto il mondo. All'inizio del 2023, secondo i rapporti dell'UNDP , 52 paesi a basso e medio reddito (LMIC), che rappresentano oltre il 40% della popolazione più povera del mondo, erano in difficoltà debitoria o ad alto rischio di difficoltà debitoria, e 25 di questi paesi hanno rimborsi del servizio del debito estero superiori al 20% delle loro entrate totali.

Per consentire ai paesi in via di sviluppo di raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, il Segretario generale ha chiesto uno stimolo per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile : ulteriori 500 miliardi di dollari all'anno da erogare attraverso una combinazione di finanziamenti agevolati e non agevolati. Il piano prevede che la comunità internazionale e le banche multilaterali di sviluppo (MDB), in particolare, aumentino in modo significativo i finanziamenti per i beni pubblici globali, e che i paesi allineino tutte le forme di finanziamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile, anche utilizzando i quadri di finanziamento nazionale integrati (INFF ) .

Nell'ambito di uno sforzo per elevare il dibattito sul finanziamento degli SDG nei paesi in via di sviluppo, IDOS , IDDR e SEI hanno unito le forze per condurre uno studio che consenta una migliore analisi delle sfide concrete per affrontare il finanziamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle economie in via di sviluppo. Lo studio si concentra sul quadro globale e analizza la situazione, le recenti iniziative e le prospettive di finanziamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in Ghana, Indonesia, Messico e Senegal. Cerchiamo di rispondere alla seguente domanda: come e a quali condizioni i paesi partner possono allineare ulteriormente i loro piani e le loro politiche di sviluppo con l'Agenda 2030 e gli OSS per finanziare meglio i loro obiettivi? Come afferma il Segretario generale delle Nazioni Unite, è necessario mettere a disposizione più denaro a livello globale per i paesi vulnerabili, e questa è una delle sfide principali di oggi. Tuttavia, è anche importante sostenere i paesi nella loro capacità di esprimere le proprie esigenze di investimenti per lo sviluppo sostenibile, in modo che il denaro fluisca e sia attratto dai giusti investimenti. La principale conclusione dello studio è che questo allineamento e un finanziamento efficace degli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono possibili quando vengono soddisfatte quattro condizioni principali.

**Condizione numero uno: una finanza incompatibile con gli SDG annullata**

Sebbene i gap nel finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile debbano essere considerati e affrontati, non va dimenticato che per molti paesi ? in particolare l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e i BRICS (Brasile, Federazione Russa, India, Cina e Sud Africa) stati ? realizzare l'Agenda 2030 significa finanziare meno quanto finanziare di più. Gli esempi includono minori finanziamenti per approcci che compromettono specifici SDG (ad esempio, sussidi ai combustibili fossili) e decisioni politiche difficili che richiedono costi a breve termine per ottenere guadagni di sostenibilità a lungo termine.

**Condizione numero due: il finanziamento a lungo termine deve essere combinato con una pianificazione a lungo termine.**

Le strategie di finanziamento dello sviluppo, rese operative attraverso gli INFF o altri quadri, forniscono agli investitori pubblici e privati ??chiarezza e prevedibilità. Ciò consente agli attori chiave di comprendere meglio la sequenza degli investimenti tra aiuti, ripresa e trasformazione strutturale a lungo termine. Se condotte in modo integrato, tali strategie di finanziamento potrebbero consentire un accesso più semplice e conveniente ai finanziamenti da parte dei paesi. Gli sforzi di pianificazione dovrebbero anche cercare di evitare situazioni di blocco e dipendenze in cui la spesa per la ripresa a breve termine potrebbe ostacolare gli obiettivi a lungo termine di riduzione delle disuguaglianze o di promozione della protezione ambientale, e persino aumentare le vulnerabilità.

**Condizione numero tre: i governi, le banche multilaterali di sviluppo, il settore privato e altri attori necessitano di una migliore comprensione dei costi e dei benefici del finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile a livello nazionale.**

Una chiara comprensione dell'allocazione e della spesa per i servizi pubblici e gli investimenti pubblici che contribuiscono agli Obiettivi di sviluppo sostenibile può fornire informazioni per identificare l'entità delle carenze di finanziamento per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nel calcolare i costi, si dovrebbe evitare il doppio conteggio delle esigenze di investimento, mentre si dovrebbe dare priorità all'individuazione delle sinergie tra i diversi tipi di investimento. Alla luce delle richieste concorrenti a breve termine sui bilanci pubblici, come testimoniato negli ultimi anni, compresi i costi legati al Covid-19 e le sfide del debito pubblico, anche i benefici del finanziamento degli SDG dovranno essere concretizzati per giustificare e difendere gli obiettivi a lungo termine. investimenti a termine effettuati. Ghana, Indonesia, Messico e Senegal hanno tutti una vasta gamma di piani e strategie legate al finanziamento dello sviluppo sostenibile. Questi non dovrebbero essere aggiunti, ma piuttosto perfezionati e ulteriormente resi operativi, ove opportuno. Ulteriori progressi possono essere compiuti nel collegare tali piani per sviluppare piani di finanziamento dettagliati e mirati per sostenere i loro obiettivi di sviluppo.

**Condizione numero quattro: gli strumenti di finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile ? e il sostegno internazionale per questi ? devono essere pienamente allineati alle esigenze e alle priorità del Paese.**

I vari strumenti sviluppati per la definizione del bilancio degli SDG, che si tratti dello sviluppo di INFF o di obbligazioni SDG, possono contribuire a migliorare l'accesso e l'impatto dei finanziamenti e portare a una migliore implementazione per raggiungere gli obiettivi, ma solo se sviluppati a sostegno dei processi nazionali. In pratica, possono rappresentare la pietra angolare per rafforzare il finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile nei paesi e stabilire collegamenti più coerenti tra gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e le strategie di sviluppo, nonché la loro attuazione. Tuttavia, come dimostrato dai casi di studio, questi strumenti si rivelano rilevanti solo se non aggiungono complessità all'amministrazione ma sono ben integrati e di supporto ai processi nazionali esistenti. Per raggiungere questo obiettivo, dovrebbero anche essere sufficientemente concretizzati e operativi attraverso obiettivi dedicati e indicatori quantificabili. Una delle sfide condivise tra i paesi è quella di collegare tra loro questi strumenti in base alle esigenze locali, per rafforzare e consolidare le strategie nazionali o locali per il finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. I partner internazionali dovrebbero riconoscere, seguire e allinearsi

pienamente a tali strategie nazionali nel loro dialogo con i governi sul sostegno internazionale agli sforzi nazionali di finanziamento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

## Avanti così

Per internazionalizzare e garantire queste quattro condizioni, è fondamentale che i soggetti interessati al finanziamento e i governi riconoscano la natura della situazione e l'urgenza di agire. Ciò richiede che riconoscano che l'attuale architettura internazionale non riesce a compiere la sua missione essenziale di sostenere un finanziamento stabile a lungo termine per gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli attori internazionali dovrebbero sostenere ulteriormente le riforme fondamentali e la riprogettazione del sistema finanziario internazionale, in particolare fornendo modalità per garantire finanziamenti a lungo termine.

Il vertice globale delle banche pubbliche di sviluppo del 2023 e il vertice sugli SDG, che si terranno entrambi a settembre, gli incontri annuali del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale a ottobre, nonché il vertice del G20 del 2024 in Brasile, sono piattaforme cruciali per discutere e promuovere la progettazione dei principali istituzioni finanziarie in modo tale da sostenere un cambiamento efficace a livello nazionale. Ci auguriamo che i leader che parteciperanno a questi incontri portino avanti impegni e accordi concreti e ambiziosi a questo riguardo.

*Questo articolo è stato scritto da:*

- *Damien Barchiche, Direttore, Programma di governance dello sviluppo sostenibile, Istituto per lo sviluppo sostenibile e le relazioni internazionali (IDDRI);*
- *Ivonne Lobos, esperta senior, Stockholm Environment Institute (SEI);*
- *Niels Keijzer, responsabile del progetto e ricercatore senior, Istituto tedesco per lo sviluppo e la sostenibilità (IDOS);*
- *George Marbuah, ricercatore, SEI; E*
- *Elise Dufief, ricercatrice*

Fonte: [IISD](#)



Licenza [Creative Commons](#)

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)